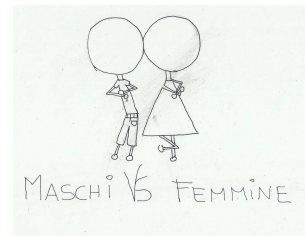


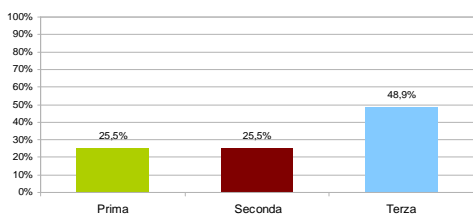


STEREOTIPI DI GENERE



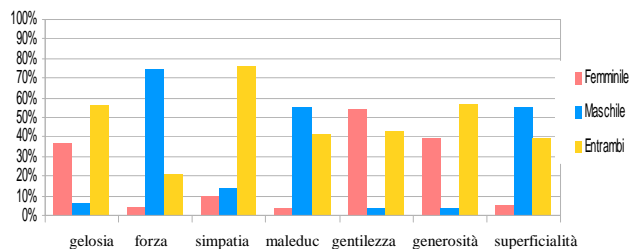
La statistica è una disciplina che ha come fine lo studio quantitativo e qualitativo di un particolare fenomeno in condizioni di non completa conoscenza di esso o parte di esso. Studia i modi in cui una realtà fenomenologica può essere sintetizzata e quindi compresa. La statistica studia come raccogliere i dati e come analizzarli per ottenere l'informazione che permetta di rispondere alle domande che ci poniamo. Si tratta di acquisire conoscenze in modo obiettivo dall'osservazione e dall'analisi della realtà. È l'essenza del **metodo scientifico**.

CHE COS'È LA STATISTICA?



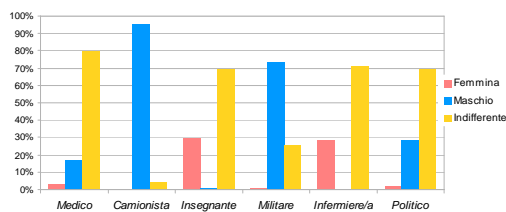
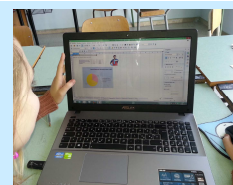
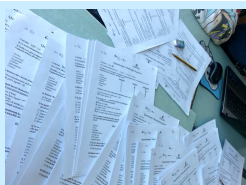
Caratteristiche della popolazione

Circa cento alunni (classi prime, seconde e terze) della scuola sec. di 1° grado "G. Mezzanotte" di Chieti hanno risposto al questionario ISTAT, metà circa di classi terze. Il campione statistico è composto da *femmine* (49%) e *maschi* (51%).



Emozioni che caratterizzano i generi

Dall'indagine svolta è emerso che alcune caratteristiche sono prevalentemente maschili, come la forza (74,5 %), la maleducazione (55 %) e la superficialità (55 %). Altre qualità sembrano essere più femminili: la gentilezza (54 %) e la generosità (39 %). La simpatia infine è presente in entrambi i generi per il 76 %.



Professioni svolte meglio da

I lavori svolti in modo migliore dai maschi sono il camionista (95 %) e il militare (72 %), mentre per gli altri lavori risulta abbastanza indifferente essere di sesso femminile o maschile. Forse perché immaginiamo che certi lavori richiedano una vita dura soggetta a lavori pesanti.

Lavori domestici svolti dalle femmine

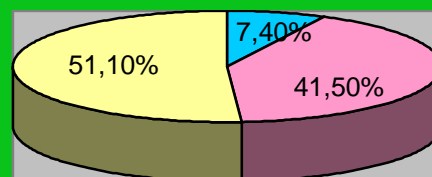
Dall'istogramma a barre orizzontali si vede che le ragazze svolgono varie attività domestiche, ma in modo particolare il rifare del letto e l'apparecchiare la tavola. Con sorpresa abbiamo scoperto che invece i ragazzi fanno altre attività, soprattutto la gestione della tavola e la cura dei fratelli piccoli.

L'aerogramma evidenzia il valore attribuito dalla società all'aspetto fisico. Circa metà della popolazione ritiene che l'aspetto fisico non è importante mentre l'altra metà pensa che il fisico abbia la sua rilevanza; i maschi e le femmine sarebbero avvantaggiate dalla collettività rispettivamente per il 7,4% e il 41,5%.

Forse nelle femmine si preferisce l'apparenza piuttosto che doti interiori?

Per noi non è così: le qualità non hanno genere!!

- maschio
- femmina
- indifferente



La società dà maggiore importanza all'aspetto fisico per ...